



COMUNE DI CILAVEGNA
PROVINCIA DI PAVIA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Cilavegna, li 14 APRILE 2016

Indice

Premessa

Criteri di valutazione

Equilibri di bilancio

Equilibrio corrente

Entrate correnti

Entrate tributarie

IMU

TASI

TARI

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

Spese correnti

Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE

Quote Vincolate e accantonate e risultato di amministrazione presunto

Investimenti programmati

Equilibrio in conto capitale

Fonti di finanziamento

Interventi previsti nel piano investimenti

Fondo pluriennale vincolato FPV

Partecipazioni

Altre informazioni

Pareggio di Bilancio

Situazione di cassa

Previsioni 2016-2018

Conclusioni

Premessa

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha deciso di approvare il bilancio di previsione 2016 - 2018 entro la chiusura dell'esercizio 2015, come previsto dalla normativa vigente.

Tra le ragioni che hanno determinato la scelta di rispettare i termini di legge in assenza di una normativa definitiva vi sono innanzi tutto le incertezze derivanti dalle modifiche in materia tributaria, dalla revisione dei criteri di calcolo del patto di stabilità e dalle altre disposizioni previste nella legge di stabilità 2016 che interesseranno le risorse degli enti locali.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2015.

Per la programmazione relativa al patto di stabilità ci si è attenuti ai criteri definiti di calcolo dell'obiettivo 2016.

Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2016 - 2018

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2016-2018.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2016-2018, disciplinato dal DLgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti :

il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;

I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;

le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;

le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;

la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;

la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;

l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà redazione e approvazione.

1 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2016-2018 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|---------------------------------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TIT. | DENOMINAZIONE | PREV.DEF.2015 | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |
| | | o REND.2015 | ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 29.567,67 | 24.204,51 | - | - |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 39.897,45 | 1.627.464,97 | | |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | | | |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | | | |
| | | | | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.635.153,43 | 2.583.452,73 | 2.630.546,84 | 2.630.164,41 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 238.378,27 | 177.529,57 | 177.529,57 | 177.529,57 |
| 3 | Entrate extratributarie | 1.002.958,60 | 1.307.471,92 | 1.032.923,59 | 1.033.306,02 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 1.683.921,58 | 552.876,30 | 1.580.000,00 | 1.030.000,00 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 6 | Accensione prestiti | | | | |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 662.000,00 | 660.000,00 | 660.000,00 | 660.000,00 |
| TOT | | 6.222.411,88 | 5.281.330,52 | 6.081.000,00 | 5.531.000,00 |
| | totale generale delle entrate | 6.291.877,00 | 6.933.000,00 | 6.081.000,00 | 5.531.000,00 |

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

L'equilibrio della situazione corrente

La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasferimenti, titolo 3° extratributarie) e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui (titolo 4°) presenta il seguente equilibrio:

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | | |
|---|---|---|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| TIT. | DENOMINAZIONE | | PREV. DEF. O RENDICONTO 2015 | | | |
| | | | | PREVISIONI ANNO 2016 | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI ANNO 2018 |
| | <i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | SPESE CORRENTI | previsione di competenza | 3826921,16 | 3954720,16 | 3705179,69 | 3701431,78 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 24204,51 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 24204,51 | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 2 | SPESE C/CAPITALE | previsione di competenza | 2124934,03 | 2160341,27 | 1560000,00 | 1010000,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 1627464,97 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 1627464,97 | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | previsione di competenza | 154144,81 | 157938,57 | 155820,31 | 159568,22 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 5 | ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | previsione di competenza | 662000,00 | 660000,00 | 660000,00 | 660000,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | previsione di competenza | 6768000,00 | 6933000,00 | 6081000,00 | 5531000,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 1651669,48 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 1651669,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE SPESE | previsione di competenza | 6768000,00 | 6933000,00 | 6081000,00 | 5531000,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 1651669,48 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 1651669,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Equilibrio corrente 2016 2017 2018

| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | |
|---|-----|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 24.204,51 | | |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 4.068.454,22 | 3.841.000,00 | 3.841.000,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 3.954.720,16 | 3.705.179,69 | 3.701.431,78 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | 24.204,51 | | |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 238.960,18 | 187.056,92 | 207.841,02 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 157.938,57 | 155.820,31 | 159.568,22 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - 20.000,00 | - 20.000,00 | - 20.000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 20.000,00 | 20.000,00 | |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | | - 0,00 | 0,00 | - 20.000,00 |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | | | |

La tabella evidenzia le previsioni dei tributi nel bilancio 2016 raffrontate con le previsioni definitive 2015.

I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria IMU ;
quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:

1. nel Tributo per i servizi indivisibili TASI a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
2. nella Tassa sui rifiuti TARI , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2016 è stimata in € 668.987,45.= di cui:

IMU recupero evasione e coattiva per € 13.267,47.=

IMU ordinaria per € 655.719,98.=

Si confermano, rispetto all'anno 2015, da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Permangono ad oggi altresì le ulteriori ipotesi di esclusione/esenzione:

unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

ì fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");

i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del articolo 13 del richiamato decreto legge n.201 del 2011. Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00. A partire dall'anno 2015, è stata prevista l'assimilazione all'abitazione principale di una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso.

Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore, ai fini della determinazione della base imponibile è pari a 75, mentre per i restanti, lo stesso è pari a 135.

Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori in essere per l'anno 2015, sono stati confermati.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2016 sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito:

ALiquOTA (per mille)

FATTISPECIE:

Esclusi dall'IMU – Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.

5,00 - Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.

10,60 con riduzione del 50% della base imponibile - Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 1° grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso comune.

10,60, da ridurre al 75% - Immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9/12/1998, n. 431.

4,60 – Immobili posseduti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale ONLUS di cui all'art. 10 D.Lgs. n. 460/1997.

10,60 – Aliquota ordinaria

TASI

Per quanto concerne il Tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, a fronte del blocco dei tributi locali e dell'esclusione dell'abitazione principale dalla TASI, sostituita da un corrispondente aumento del Fondo di Solidarietà Comunale, il livello di copertura dei costi dei servizi indivisibili prestati dal Comune non può essere definito nel 2016 da parte del Comune, pertanto si è ritenuto di azzerare l'aliquota TASI, tenuto conto che tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, la tassazione locale.

TARI

La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2016 è frutto delle proiezioni fornite da CLIR S.p.A. sui dati del gestore relative al 2016.

La previsione di bilancio 2016, ed è pari ad €. 733.322,21 ed è destinata a finanziare le seguenti spese correnti di parte fissa e parte variabile:

La parte fissa TF deve coprire i seguenti costi:

| | |
|--|------------|
| Spazzamento e lavaggio strade pubbliche (CSL) | 38.953,73 |
| Costi ammin.accert./riscoss./contenzioso (CARC) | 8.053,91 |
| Costi generali di gestione (CGG) | 107.710,44 |
| Costi Comuni diversi (CCD) | 82.833,88 |
| Altri costi (AC) | 134.277,48 |
| Costi d'uso del capitale, ammort., accant, ecc. (CK) | 37.312,55 |
| SOMMA TF | 409.141,99 |
| Avanzo/Disavanzo anni precedenti | 0,00 |
| Quota per Istituti Scolastici | 3.316,24 |
| TOTALE COSTI FISSI | 405.825,75 |

La parte variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza:

| | |
|---|------------|
| Costi raccolta e trasporto rifiuti (CRT) | 68.863,15 |
| Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CST) | 85.119,10 |
| Costi di Raccolta differenziata (CRD) | 103.264,74 |
| Costo di trattamento e riciclo (CTR) | 70.249,47 |
| SOMMA TV | 327.496,46 |
| Avanzo/Disavanzo anni precedenti | 0,00 |
| Contributi Differenziata | 0,00 |
| TOTALI COSTI VARIABILI | 327.496,46 |
| | |
| TOTALI COSTI | 733.322,21 |

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario.

La ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche, sulla scorta di una elaborazione basata sulla ripartizione da banca dati TARI 2016, è quantificata per costi fissi rispettivamente nel 90,88% per il domestico e 9,12% per il non domestico.

La ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche, sulla scorta di una elaborazione basata sulla ripartizione da banca dati TARI 2015, è quantificata per costi variabili rispettivamente nel 74,21% per il domestico e 25,79% per il non domestico.

Addizionale Comunale all'IRPEF

La previsione complessiva del gettito 2016 è stimata in €. 560.000,00 derivante dall'applicazione dell'aliquota già stabilita per l'anno 2014, e tutt'ora confermata dello 0,80%, esentando redditi annui inferiori a € 10.000,00.=.

Fondo di solidarietà comunale

Al fine di un eventuale confronto con le risorse 2015 attribuite a titolo di F.S.C. si richiama l'attenzione su quanto riportato che, per i comuni per i quali nell'anno 2015 è stata effettuata una detrazione di risorse per maggiori introiti derivanti dall'assoggettamento ad I.M.U. dei terreni agricoli, che tale detrazione non si applica per l'anno 2016, in quanto la disciplina del settore è stata riformata dall'art. 1, comma 10, della legge 228 del 2015 (legge di stabilità 2016) e non è prevista la detrazione di risorse non essendovi più un incremento di gettito I.M.U..

Il Comune di CILAVEGNA, ha stanziato in per il 2016 una somma pari ad €. 594.531,42 a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale.

Le entrate da trasferimenti correnti Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2 dell'entrata, la previsione 2016 è stata stimata in €. 177.529,57, di cui € 120.529,57 sono trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, tendenzialmente in ribasso rispetto agli esercizi precedenti a causa della continua riduzione dei trasferimenti dello stato.

Le entrate extratributarie

Le entrate extratributarie 2016 sono state previste in linea con quelle del 2015 e ammontano a €. 1.307.471,92.=

Tra le entrate per vendita e proventi di beni e servizi sono previsti €. 663.516,62 per tariffe sui servizi a domanda individuale.

Gli stanziamenti di entrata da sanzioni al Codice della Strada, per effetto del recupero per iscrizione a ruolo di sanzioni non pagate per l'intero anno, passano da €. 77.500,00 a €. 330.000,00.

L'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata proprio del nuovo sistema contabile armonizzato prevede che le entrate non siano iscritte per cassa ma al lordo dei ruoli emessi su contravvenzioni elevate e non riscosse, con la previsione del fondo rischi per crediti di dubbia esigibilità a €. 238.960,18.=

Tra le entrate per Interessi attivi è stanziata la somma di € 370,00.=

Tra le entrate da redditi di capitale è prevista la somma di € 50.000,00 derivante dalla ripartizione di utili dell'Azienda Speciale CASA SERENA R.S.A. – Partecipata del Comune.

Tra le entrate da Rimborsi ed altre entrate correnti è stanziata la somma di € 263.585,30.=

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | |
|--|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | - | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 1.627.464,97 | | |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 552.876,30 | 1.580.000,00 | 1.030.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | | | |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 2.160.341,27 | 1.560.000,00 | 1.010.000,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | <i>1.627.464,97</i> | | |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E | | - | - | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie | (-) | - | - | - |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | - | - | - |
| S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000. | | | | |
| S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000. | | | | |
| T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. | | | | |
| X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000. | | | | |
| X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. | | | | |
| Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000. | | | | |

Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati.

Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico – patrimoniale si è resa necessaria la reimputazione ai centri di costo delle spese di personale e la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle

utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e altri costi comuni generali (i fondi di personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione).

Spese correnti per macro aggregato

| | macroaggregati | Rendiconto 2015 | Previsione 2016 |
|-----|---|-----------------|-----------------|
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 1.091.420,07 | 1.083.462,88 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'Ente | 68.210,66 | 88.955,15 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 2.024.976,20 | 2.202.630,66 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 172.903,53 | 174.723,10 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | - | - |
| 106 | Fondi perequativi | - | - |
| 107 | Interessi passivi | 63.173,32 | 58.997,27 |
| 108 | Altre spese per redditi di capitale | - | - |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 3.936,28 | 4.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 78.769,70 | 341.951,10 |
| | Totale Titolo 1 | 3.503.389,76 | 3.954.720,16 |

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2016 ammonta ad €. 3.954.720,16 a fronte della spesa prevista in assestamento 2015 di €. 3.826.921,16. Gli Oneri di urbanizzazione ammontano a €. 20.000 e sono stati stanziati interamente a beneficio della spesa corrente.

Una disamina più analitica meritano le voci relative al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici oppure come prevede la normativa fino al 55% di tale importo.

Considerato che il nuovo principio contabile offre la facoltà di effettuare svalutazioni di importo maggiore dandone adeguata motivazione, per alcune entrate la percentuale del 55%, prevista a norma di legge per il 2016 è stata aumentata, nel seguente modo:

| | | | |
|-----------|-----------------------------|-------------|----------------|
| Anno 2016 | 55% - PERCENTUALE APPLICATA | 70% Pari a | € 238.960,18.= |
| Anno 2017 | 70% - PERCENTUALE APPLICATA | 90% Pari a | € 187.056,92.= |
| Anno 2017 | 85% - PERCENTUALE APPLICATA | 100% Pari a | € 207.841,02.= |

Nella tabella è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2016.

Esercizio finanziario 2016

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|-----------|--|------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| | PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 1.988.921,31 | 327.925,41 | 90.698,92 | 4,56 |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | | | | |
| | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa | 1.988.921,31 | 327.925,41 | 90.698,92 | 4,56 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 594.531,42 | 22.176,02 | - | - |
| 1030200 | autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 2.583.452,73 | 350.101,43 | 90.698,92 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | - | - | - | - |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | - | - | - | - |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | - | - | - | - |
| 2010400 | Private | - | - | - | - |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | - | - | - | - |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | - | - | - | - |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 663.516,62 | 78.966,26 | 15.045,35 | 2,27 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 330.000,00 | 149.690,25 | 128.595,60 | 38,97 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 370,00 | 21,79 | 15,25 | 4,12 |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 50.000,00 | - | - | - |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 263.585,30 | 38.490,73 | 4.605,06 | 1,75 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 1.307.471,92 | 267.169,03 | 148.261,26 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | - | - | - | - |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | - | - | - | - |
| | TOTALE GENERALE (***) | 3.890.924,65 | 617.270,46 | 238.960,18 | - |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | - | 617.270,46 | 238.960,18 | - |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | - | - | - | - |

Fondo pluriennale vincolato corrente

La tabella riporta gli impegni 2015 relativi al salario accessorio e alla spesa per consulenze legali confluiti nel FPV corrente.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015 e relativo utilizzo

Il risultato di amministrazione presunto risulta essere stimato ad oggi di €. 4.523.760,38.

A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

| | |
|---|------------------|
| Fondi Vincolati | € 3.181.888,89.= |
| Fondi per finanziamento spese in c/capitale | € 1.216.821,23.= |
| Fondi non vincolati | € 125.050,26.= |

RISULTATO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO:

| | |
|---|------------------|
| Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti | € 24.204,51.= |
| Fondo pluriennale Vincolato per spese in c/capitale | € 1.627.464,97.= |
| Risultato di Amministrazione al 31/12/2015 | € 2.872.090,90.= |

Il risultato presunto non è spendibile fino alla chiusura dell'esercizio 2015, poiché può essere suscettibile di variazioni e pertanto nel bilancio di previsione 2016-2018 non sono state previste spese finanziate con il risultato di amministrazione presunto 2015.

Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con risorse disponibili.

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2016 e successivi senza il ricorso all'indebitamento ed ha pertanto programmato le proprie quote di Fondo Pluriennale Vincolato attraverso i relativi cronoprogrammi.

Equilibrio in conto capitale

La parte in conto capitale del bilancio (titolo 2) presenta il seguente equilibrio:

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento esercizio 2016, che ammontano complessivamente a € 2.160.341,27.=, esse sono costituite da:

FORTE DI FINANZIAMENTO RISORSE PROPRIE:

Le entrate proprie ammontano a € 552.876,30 di cui:

- Entrate da alienazioni patrimoniali per € 300.000,00 rinvenibili dai Contributi agli Investimenti – Tipologia 200;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali per € 232.876,30 – Tipologia 400
- Entrate da proventi su permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), rinvenibili dalle altre entrate in c/capitale – Tipologia 500 - stimati in € 20.000,00.= a copertura delle spese correnti;
- Entrate da F.P.V. di parte capitale – rinvenibile in € 1.627.464,97.=

| | | |
|---|---|---------------------|
| Mezzi propri | | |
| - contributo permesso di costruire | | |
| - contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente | - 20.000,00 | |
| - alienazione di beni | 552.876,30 | |
| - saldo positivo delle partite finanziarie (F.P.V.) | 1.627.464,97 | |
| Totale mezzi propri | | 2.160.341,27 |
| Mezzi di terzi | | |
| - mutui | | |
| - prestiti obbligazionari | | |
| - aperture di credito | | |
| - contributi da amministrazioni pubbliche | | |
| - contributi da imprese | | |
| - contributi da famiglie | | |
| Totale mezzi di terzi | | - |
| | TOTALE RISORSE | 2.160.341,27 |
| | TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | 2.160.341,27 |

Come già evidenziato, le entrate da indebitamento non sono invece previste nel Bilancio 2016, come per gli esercizi precedenti in virtù di una scelta specifica dell'Ente che, pur avendo facoltà di accesso al credito ampiamente entro i limiti di legge, non ritiene di utilizzare tale leva sia per gli effetti negativi in termini di riflesso sul patto di stabilità che per non gravare la spesa corrente di maggiori interessi passivi.

Interventi previsti nel piano degli investimenti

In merito alle spese di investimenti in c/capitale si riportano i singoli interventi previsti:
Fondo pluriennale vincolato (FPV)

| INVESTIMENTO | ENTRATA SPECIFICA | ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 | SPESA |
|--|-------------------|--------------|-----------|-----------|--------------|
| CAP. 3252 SPESE PER ACCATASTAMENTO IMMOBILI COMUNALI | F.P.V. | € 2.385,22 | | | € 2.385,22 |
| CAP. 3233 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI | F.P.V. | € 7.827,52 | | | € 7.827,52 |
| CAP. 3121 SPESE PER COSTRUZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E OPERE DI MIGLIORIA SCUOLA MATERNA | F.P.V. | € 2.874,08 | | | € 2.874,08 |
| CAP.3304 SPESE PER AMPLIAMENTO CIMITERO, COSTRUZIONE COLOMBARI, LOCULI E CAPPELLE CIMITERIALI | F.P.V. | € 100.863,28 | | | € 100.863,28 |

| | | | | | |
|---|--------|-------------------|--|--|-------------------|
| CAP. 3477 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ESECUZIONE DI OPERE DI MIGLIORIA DELLE STRADE COMUNALI | F.P.V. | € 1.713,51 | | | € 1.713,51 |
| CAP. 3131 SPESE PER COSTRUZIONE, MANUTENZIONE STRAORDI NARIA, ESEC. OPERE MIGL, SCUOLE ELEMENTARI | F.P.V. | € 2.537,60 | | | € 2.537,60 |
| CAP. 3478 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA STRADALE | F.P.V. | € 1.700,31 | | | € 1.700,31 |
| CAP. 3408 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT. | F.P.V. | € 9.150,00 | | | € 9.150,00 |
| CAP. 3345 COSTRUZIONE, MANUT. STRAORDINARIA E OPERE DI MIGLIORIA DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE | F.P.V. | € 9.168,30 | | | € 9.168,30 |
| CAP. 3355 SPESE PER INTERVENTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI E BONIFICA AREA DI PROPRIETA' DI TERZI FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE. | F.P.V. | € 1.480.480,00 | | | € 1.480.480,00 |
| CAP. 3251 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ESECUZIONE DI OPERE DI MIGLIORIA DEL PATRIMONIO COMUNALE. | F.P.V. | € 8.765,15 | | | € 8.765,15 |
| TOTALI | | € 1.627.464,97 | | | € 1.627.464,97 |

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità;

tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2016-2018.

Spesa Investimenti Anno 2016-2018 e modalità di finanziamento

| INVESTIMENTO | ENTRATA SPECIFICA | ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 | SPESA |
|---|--------------------------|------------------|------------------|------------------|--------------|
| CAP. 3139 LAVORI PER ADEGUAMENTO IMPIANTI SERVIZIO ENERGIA | ALIENAZIONI | € 25.876,30 | | | € 25.876,30 |
| CAP. 3131 SPESE PER COSTRUZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ESEC. OPERE MIGL, SCUOLE ELEMENTARI | ALIENAZIONI | € 20.000,00 | | | € 20.000,00 |
| CAP. 3141 SPESE PER COSTRUZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ESEC. OPERE DI MIGL.DELLA SCUOLA MEDIA | ALIENAZIONI | € 7.000,00 | | | € 7.000,00 |
| CAP.3201 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ESECUZIONE DI OPERE DI MIGLIORIA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE. | ALIENAZIONI | € 21.000,00 | | | € 21.000,00 |
| CAP. 3204 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CHIESA DEL CARMINE | ALIENAZIONI | € 23.000,00 | | | € 23.000,00 |
| CAP. 3220 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ESEC. OPERE DI MIGLIORIA DEL PALAZZO POLIFUNZIONALE | ALIENAZIONI | € 10.000,00 | | | € 10.000,00 |
| CAP. 3472 SPESE PER COSTRUZ., SISTEM. E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI INTERNE ED ESTERNE | ALIENAZIONI | € 65.000,00 | € 50.000,00 | | € 115.000,00 |

| | | | | | |
|---|-------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| CAP. 3408 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT. | ALIENAZIONI | € 10.000,00 | | | € 10.000,00 |
| CAP. 3345 COSTRUZIONE, MANUT. STRAORDINARIA E OPERE DI MIGLIORIA DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE | ALIENAZIONI | € 13.000,00 | | | € 13.000,00 |
| CAP. 3252 SPESE PER ACCATASTAMENTO IMMOBILI COMUNALI | ALIENAZIONI | € 13.000,00 | | | € 13.000,00 |
| CAP. 3551 SPESA PER REALIZZAZIONE P.G.T. | ALIENAZIONI | € 15.000,00 | | | € 15.000,00 |
| CAP. 3305 SPESE PER MANUT. STRAORDINARIA, ESECUZIONE OPERE DI MIGLIORIA DEL CIMITERO COMUNALE | ALIENAZIONI | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 30.000,00 |
| CAP. 3306 SPESE PER OPERE DI COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE FINANZIATO CON PROJECT FINANCING | ALIENAZIONI | € 300.000,00 | 1.500.000,00 | 1.000.000,00 | 2.800.000,00 |
| TOTALI | | € 532.876,30 | 1.560.000,00 | 1.010.000,00 | 3.102.876,30 |

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

Società Partecipate

R.S.A. Casa Serena – Az. Speciale del Comune di Cilavegna – quota del 100%;

C.L.I.R. S.p.A. – quota del 3,59%;

AZIENDA SERVIZI MORTARA S.p.A. – quota del 0,03%;

E.E.S.CO. S.r.l. – in dismissione nel corso del 2006 – quota 0,148978%;

C.I.P.A.L. – Consorzio Intercomunale Sviluppo Alta Lomellina – quota del 17,269%;

GAL LOMELLINA S.r.l. – quota del 2,0322% - quota del 2,032%

PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. – Partecipata indiretta

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio:

Il Pareggio di Bilancio

Le previsioni relative alle entrate e spese finali indicate nel prospetto tengono conto: per la parte corrente, degli stanziamenti di bilancio di previsione;

per la parte in conto capitale, delle previsioni dei flussi di cassa in entrata e uscita, dettati dal cronoprogramma di spesa dei nuovi investimenti e di quelli già in corso e ancora da concludersi.

| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016) | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|---|------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016) | (+) | 24.204,51 | | |
| B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016) | (+) | 1.627.464,97 | | |
| C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 2.583.452,73 | 2.630.546,84 | 2.630.164,41 |
| D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti | (+) | 177.529,57 | 177.529,57 | 177.529,57 |
| D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2) | (+) | 177.529,57 | 177.529,57 | 177.529,57 |
| E) Titolo 3 – Entrate extratributarie | (+) | 1.307.471,92 | 1.032.923,59 | 1.033.306,02 |
| F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale | (+) | 552.876,30 | 1.580.000,00 | 1.030.000,00 |
| G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) | (+) | 4.621.330,52 | 5.421.000,00 | 4.871.000,00 |
| I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 3.930.515,65 | 3.705.179,69 | 3.701.431,78 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016) | (+) | 24.204,51 | 0,00 | 0,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾ | (-) | 238.960,18 | 187.056,92 | 207.841,02 |
| I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5) | (+) | 3.715.759,98 | 3.518.122,77 | 3.493.590,76 |
| L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 532.876,30 | 1.560.000,00 | 1.010.000,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016) | (+) | 1.627.464,97 | 0,00 | 0,00 |
| L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L5) Spese per edilizia sanitaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5) | (+) | 2.160.341,27 | 1.560.000,00 | 1.010.000,00 |
| M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=H+L+M) | | 5.876.101,25 | 5.078.122,77 | 4.503.590,76 |
| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N) | | 396.898,75 | 342.877,23 | 367.409,24 |
| Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011) | (-)/(+) | -105.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) | (-)/(+) | -99.270,00 | -99.270,00 | 0,00 |
| Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014 | (-)/(+) | -22.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015 | (-)/(+) | -51.000,00 | -51.000,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾ | | 119.628,75 | 192.607,23 | 367.409,24 |
| <i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i> | | | | |
| <i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i> | | | | |
| <i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i> | | | | |
| <i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i> | | | | |

La situazione di cassa

Anche per gli Enti Locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Cilavegna ha tuttavia una solida situazione di cassa e non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ha ricostituito le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'Ente presenta un fondo di cassa iniziale pari ad €. 2.791.937,52 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale pari a €. 3.071.635,59.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate principalmente dalle eventuali modifiche del quadro prospettico del Patto di Stabilità e dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Previsioni esercizi successivi al 2016 (2017-2018)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;

i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;

in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2017-2018 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Il bilancio 2016-2018 è stato costruito a legislazione vigente per cui:

tiene conto dei tagli disposti dal D.L. 95/2012;

è stato confermato l'ammontare di spesa per servizi previsti nel 2016;

prevede per i Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità 2017 e 2018 relativi alle entrate da C.d.s., la percentuale prevista per 2016 e del nel 2017.

Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili; tuttavia per le ragioni espresse in premessa sulle modalità e i tempi di approvazione del bilancio 2016 – 2018, si renderà necessario un assestamento che tenga conto delle variazioni introdotte dalla normativa prevista in materia e dalle leggi ad essa collegate.

Cilavegna, 14/04/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2
"ECONOMICO-FINANZIARIO"
Dott. Marco BAGNOLI